

Staino



Par condicio

Fede in eterno

Lidia Ravera

Emilio Fede ha la tempra di un combattente: a un'età, 79 anni, in cui qualsiasi altro lavoratore si concede un meritato riposo, ancora trova la forza di ergersi in tutta la sua statura e dare libero sfogo alla sua passione. Irragionevole, debordante, nemica della verità e dell'esattezza, come tutte le passioni. Dal lontano 1992, questo giornalista così poco incline a fare informazione, occupa, con le sue idiosincrasie e le sue simpatie, una frequenza che non apparterebbe all'Azienda da cui dipende economicamente ed emotivamente. È armato solo di pochi fogli forse vuoti. Ma nessuno riesce a liberare l'etere dalla sua facondia nervosa. Tutte le sere è lì: impacciato eppure strafottente. "Bobbato" da tutti eppure vincente. Se fosse una donna, sarebbe stata espulsa dal video, per eccesso di maturità. Se fosse un uomo per eccesso di zelo. Soltanto la Fede dura in eterno.



Emilio Fede

Duemiladieci battute

Francesca Fornario

Il fachiro Casini Baba, da vent'anni in bilico senza cadere



Il legittimo impedimento è stato approvato grazie all'astensione dell'Udc. In aula Casini aveva la sua tipica espressione rassicurante: quella del tizio al funerale che durante la funzione guarda di nascosto l'orologio. In un paese gretto e materialista come Italia Casini non gode della fama che merita, ma in oriente è una leggenda. In India, nella zona centrale del Karnataka, i suoi capelli che non si spettinano, il suo stare all'opposizione senza fare opposizione è oggetto di studio per numerosi fachiri. I seguaci di Balyogi Baba, un mistico che è stato in bilico con una gamba alzata per quattro anni, hanno abbandonato il santone per dedicarsi al culto di Casini Ba-

ba, che da vent'anni è in bilico tra maggioranza e opposizione senza cadere mai. Come i grandi mistici sopravvivono per mesi senza cibo, Casini è l'unico leader che sopravvive senza essere segretario di partito. E come i grandi mistici ha il dono dell'ubiquità. A differenza dei vecchi democristiani dorotei e morotei, che sapevano solo stare al centro inclinandosi un po' a destra e un po' a sinistra, Casini riesce a stare contemporaneamente a destra e a sinistra. Lo riferiscono diversi testimoni, che lo hanno visto manifestarsi nello stesso momento sia al fianco dei post-fascisti che dei i post-comunisti, sia in una coppia di fatto che al Family Day. In Turchia, una confr-

ternita di dervisci sufi è così devota a Casini che, come pratica per raggiungere l'estasi, preferisce alla danza roteante il valzer delle poltrone. I monaci tibetani che praticano l'Hatha Yoga hanno modificato la postura-base, seduti con le gambe incrociate, nella posizione-Casini: seduti con le dita incrociate, aspettando il risultato delle amministrative. Chi meno apprezza le doti mistiche di Casini è Silvio Berlusconi. Da quando lo ha ceduto a Bersani, Berlusconi considera Casini come Kakà, il campione del Milan venduto al Real e da allora rimasto in panchina, perennemente infortunato. Così Casini, che con la maglia dell'opposizione deve ancora giocare una partita. ♦

NAUTICA

